

CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi della nostra unità scolastica, come di tutte le scuole italiane, fa riferimento agli artt.3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

1. Uguaglianza

1.1 Questa scuola si propone di superare le disuguaglianze naturali e sociali offrendo a tutti i ragazzi iscritti le stesse occasioni di apprendimento e di crescita intellettuale.

1.2 Nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinione politica, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

2. Imparzialità e regolarità

2.1 Il personale direttivo, docente, amministrativo, ausiliario agisce secondo criteri di obiettività ed equità.

2.2 La scuola utilizza le risorse disponibili per garantire, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali in materia, la continuità e la regolarità del servizio.

3. Accoglienza ed integrazione

3.1 La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio (personale direttivo, docente, amministrativo, ausiliario) a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle prime classi ed alle situazioni di rilevante necessità.

3.2 Nello svolgimento della propria attività (di direzione, di insegnamento ed educazione, di amministrazione e di ausilio) ogni operatore è tenuto ad agire nel pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

4. Prevenzione e controllo del disagio scolastico e della dispersione scolastica

4.1 Il proseguimento degli studi superiori, al di là dell'obbligo scolastico, è tutelato sulla base delle disposizioni vigenti e delle disponibilità finanziarie, con interventi di prevenzione e di controllo della dispersione scolastica, obiettivo ordinario prioritario per tutte le scuole di ogni ordine e grado.

5. Partecipazione, efficienza e trasparenza

5.1 Il personale del servizio scolastico, i genitori e gli alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso la partecipazione prevista dagli organi collegiali e secondo le disposizioni vigenti.

5.2 La scuola garantisce la massima semplificazione possibile delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

5.3 L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, s'informa a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie disponibili.

5.4 Ricevimento genitori:

I docenti incontrano i genitori in colloqui settimanali di un'ora in orario antimeridiano, da novembre a maggio, con interruzione nei periodi precedenti gli scrutini. Si terranno inoltre due incontri pomeridiani generali previsti di norma per ciascun quadrimestre.

5.5 Formazione delle classi:

I criteri di formazione delle classi vengono deliberati dal Consiglio d'istituto, sentito il parere del Collegio dei docenti alla fine dell'anno scolastico per l'anno successivo (art.396 lettera D - Testo unico n.297 del 16.4.94).

5.6 Assegnazione dei docenti alle classi:

Il Preside procede "alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, alla formulazione dell'orario sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'istituto e delle proposte del Collegio dei docenti" (art.396 lettera d) comma 2 - Testo unico n.297 del 16.4.1994).

6. Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

6.1 La programmazione, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, è rivolta alla formazione dell'alunno, di cui deve valorizzare le potenzialità e favorire l'armonico sviluppo della personalità. Essa rappresenta il percorso educativo e culturale secondo le finalità proprie degli studi liceali ad indirizzo classico e scientifico.

6.2 I singoli docenti operano in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di classe e del Collegio dei docenti.

6.3 Tutto il personale scolastico è disponibile a seguire le attività di aggiornamento nei limiti stabiliti dal contratto di categoria e secondo le disposizioni dell'Amministrazione.

P A R T E I

7. Area didattica

7.1 La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative. Attraverso lo studio dell'area umanistica e scientifica essi saranno guidati a raggiungere una piena maturità umana e culturale. L'acquisizione di conoscenze e metodologie dei vari ambiti del sapere concorrerà al pieno sviluppo per ciascun alunno delle possibilità intellettive e delle responsabilità etiche.

La programmazione annuale degli organi collegiali terrà presenti gli obiettivi fondamentali idonei ad attingere finalità adeguate ad una società aperta e complessa.

Essi possono essere indicati nei seguenti punti:

- 1) l'acquisizione di strumenti cognitivi idonei allo sviluppo autonomo della conoscenza;
- 2) la consapevolezza del valore etico della ragione nell'agire umano.

7.2 L'attenzione, nella programmazione annuale, ai temi dell'accoglienza e della continuità educativa tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

7.3 I contenuti ed i metodi d'insegnamento, nonché i criteri di valutazione, sono stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico.

7.4 Nella scelta dei libri di testo e di ogni altro strumento didattico si assume come criterio di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa degli stessi, in corrispondenza degli obiettivi formativi prefissati.

7.5 Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, i docenti operano in coerenza con la programmazione didattica del consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

7.6 Nel rapporto con gli allievi i docenti dialogano in modo sereno e aperto.

7.7 Il piano dell'offerta formativa e la programmazione didattica ed educativa sono pubblicati annualmente.

7.8 La programmazione didattica dei singoli consigli di classe, che è modificabile in itinere, è atto depositato al protocollo.

7.9 I docenti informano gli alunni sugli obiettivi didattici ed educativi e sul percorso metodologico, tenendo presente quanto concordato dal consiglio di classe. I genitori che ne presentino richiesta ne saranno informati.

7.10 Per quanto riguarda il dettaglio delle strutture, dell'organizzazione didattica, delle attività integrative - annualmente programmate - si fa riferimento al P.O.F.

P A R T E II

8. Servizi amministrativi

8.1 La scuola individua i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi ragionevoli di attesa agli sportelli;
- flessibilità degli orari d'ufficio in presenza di esigenze particolari e temporanee;
- standard specifici delle procedure

8.2 La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata "a vista" nei giorni e nelle ore previste.

8.3 La segreteria garantisce lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi in un tempo massimo di 10 minuti dalla consegna delle domande.

8.4 Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi. In tutti i casi è valida la procedura di autocertificazione stabilita dal DPR n. 403 del 20.10.1998.

8.5 Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati "a vista" a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

8.6 I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dalla segreteria didattica entro sette giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.

8.7 Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico secondo quanto stabilito dal C.d.I. L'ufficio di presidenza riceve il pubblico su appuntamento secondo disponibilità di servizio.

8.8 La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta con l'indicazione del nome dell'istituto, del nome e della qualifica di chi risponde, della persona o dell'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

8.9 Per l'informazione vengono seguiti i seguenti criteri:

l'istituto assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare sono predisposti:

- tabella dell'orario di servizio del personale;
- organigramma degli uffici (presidenza e servizi);
- organigramma degli organi collegiali;
- organico del personale docente e A.T.A.;
- albo d'istituto.

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per:

- bacheca della RSU;
- bacheca sindacale;
- bacheca degli studenti;
- il pubblico ha libero accesso alla visione delle circolari d'istituto di cui la raccolta è rapidamente consultabile in portineria; se ne raccomanda regolare lettura a tutte le componenti.

8.10 Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

8.11 Il regolamento d'istituto è reso pubblico mediante affissione o inclusione nella raccolta delle circolari interne, di cui al punto 8.9, che costituisce parte integrante dell'albo di Istituto.

PARTE III

9.1 L'ambiente scolastico, nei limiti consentiti dalle strutture e dalle possibilità, è sicuro, pulito e accogliente per consentire una permanenza confortevole a scuola agli alunni ed al personale.

9.2 Il personale ausiliario si adopererà per garantire l'igiene dei

9.3 La sicurezza degli alunni all'interno della scuola sarà tutelata con la sorveglianza da parte del personale scolastico.

9.5 L'istituto è frequentato in media da n.700 alunni.

- Aule: 28
- Aule speciali: n.1 (CIC)
- Laboratori: n.4 Fisica, Scienze, informatica-multimediale,
- Un auditorium con funzione polivalente che dispone di un massimo di 360 posti.
- Biblioteca: volumi n°14.000 + 4000 volumi biblioteca alunni
- Strutture sportive: palestra e campo sportivo per pallavolo e pallacanestro.

PARTE IV

10 Procedura dei reclami e valutazione del servizio

10.1 Procedura per i reclami

I reclami devono essere presentati al Preside. Ai reclami espressi in forma orale il Preside darà tutte le delucidazioni sui modi e sui tempi idonei a riequilibrare le situazioni. Di essi nessuna traccia resterà agli atti della scuola.

I reclami, redatti in forma scritta, verranno presi in considerazione dal Preside, il quale, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponderà, in forma scritta, nei tempi di legge. Qualora il reclamo non sia di competenza del Preside, verranno fornite ai reclamanti informazioni circa il corretto destinatario.

10.2 Il Collegio, alla fine di ciascun anno scolastico redigerà, una relazione sull'attività della scuola relativa all'anno scolastico precedente; successivamente la relazione sarà portata all'attenzione del Consiglio d'Istituto.

PARTE V

11.1 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA e ORARIO

L'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

La proposta educativa, che l'Istituzione scolastica rivolge ai giovani del territorio in cui opera, intende rispondere alla necessità di coniugare la tradizione culturale con la continua innovazione tecnologica e con la dimensione europea dell'uomo contemporaneo, mediante l'ampliamento ed il perfezionamento della progettazione formativa.

All'attività didattica sono destinati almeno 200 giorni per a.s..

a) corsi di studio attivati

LICEO CLASSICO

Nell'ambito dell'indirizzo classico tutti i corsi seguono la sperimentazione di lingua e civiltà inglese e PNI per l'intero corso secondario

MATERIA	LICEO		
	I	II	III
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	4
Lingua e lettere greche	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Storia	3	3	3
Geografia			
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	4	3	2
Matematica	3	3	3
Fisica		2	3
Storia dell'arte	1	1	2
Religione	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Totale settimanale delle ore	31	32	33

Dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della Riforma Gelmini, le classi IV e V ginnasio sono interessate al nuovo quadro orario di seguito illustrato:

MATERIA	GINNASIO		LICEO		
	IV	V	I	II	III
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			

Filosofia			3	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale settimanale delle ore	27	27	31	31	31

Per l'a.s. 2011-2012 saranno interessati al nuovo quadro orario gli alunni delle classi del biennio, mentre le classi del triennio seguiranno ancora il vecchio quadro orario.

LICEO SCIENTIFICO

E' attivato il seguente corso con sperimentazione di matematica ed informatica

MATERIA	LICEO SCIENTIFICO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2				
Filosofia			2	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia		2	3	3	2
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica			2	3	3
Disegno e Storia dell'arte	1	3	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale settimanale delle ore	25	28	30	31	32

Dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della Riforma Gelmini, le classi I liceali sono interessate al nuovo quadro orario di seguito illustrato:

MATERIA	LICEO SCIENTIFICO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale settimanale delle ore	27	27	30	30	30

Per l'a.s. 2011-2012 saranno interessati al nuovo quadro orario gli alunni delle classi del biennio, mentre le classi del triennio seguiranno ancora il vecchio quadro orario e così via fino ad arrivare a regime secondo la riforma.

Le attività didattiche sono programmate a diversi livelli:

il Collegio dei docenti delinea, in sede di redazione del presente piano, le linee guida della programmazione didattica annuale, indicando: gli obiettivi generali e quelli relativi alle varie discipline; gli strumenti e i criteri di verifica e valutazione; le attività didattiche complementari ed integrative.

I Consigli di Classe provvedono all'individuazione dei contenuti disciplinari, di eventuali progetti a carattere interdisciplinare, delle metodologie e degli strumenti didattici, al coordinamento organizzativo delle attività didattiche, alla definizione di un comportamento comune nei confronti degli alunni nei vari momenti della vita scolastica.

I Docenti, sulla base delle indicazioni dei rispettivi consigli di classe, predispongono il piano didattico annuale, da allegare al registro personale e da mettere agli atti, a disposizione delle diverse componenti della scuola, entro la data indicata dal collegio dei docenti.

P A R T E V I

12. Attuazione

12.1 La presente Carta può essere modificata quando intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge e ogni qual volta pervengano da parte dei fruitori o erogatori dei servizi proposte migliorative o integrative della Carta stessa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Venditti